



Orte-Mestre: si aspetta il Cipe

L'E55, definita dall'Anas "collegamento autostradale Orte-Mestre", da tempo è oggetto di un project financing proposto dalla Gefip holding, che fa capo all'europarlamentare Pdl Vito Bonsignore, e da un nutrito gruppo di partner.

Nelle intenzioni il progetto vuole agganciare

strettamente la rete dei corridoi europei 1 (Baltico-Adriatico) e 5 (Lisbona-Kiev) e interessa da vicino le province romagnole di Ravenna e Cesena, grazie alla prevista riqualificazione dell'E45 e alla realizzazione della cosiddetta nuova Romea.

Attualmente il progetto e il piano finanziario sono nelle mani dell'Anas per una valutazione preliminare alla successiva presentazione al Cipe, che di fatto con una delibera dovrebbe fissare l'erogazione dei fondi necessari.

Il corridoio di viabilità autostradale, lungo 396,25 chilometri, con 51 chilometri di gallerie naturali, 13 di gallerie artificiali, ponti e viadotti per 139 chilometri, dalla scheda reperibile nel sito internet dell'Anas risulta avere un costo complessivo di 9 miliardi 448

milioni di euro, mentre il contributo pubblico richiesto è di 1 miliardo 428 milioni di euro. Una cifra suscettibile di aggiornamenti, che garantirebbe la realizzazione dell'opera, secondo le aspettative dei proponenti in nove anni di lavori.

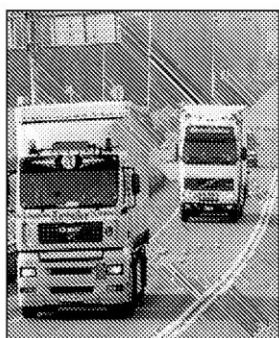
Nelle previsioni del gruppo proponente

invece fatti il progetto procederà per stralci, con la sistemazione e ammodernamento dell'attuale E45 con corsie di emergenza e una variante per la città di Perugia. Interventi indispensabili in vista dell'introduzione di un pedaggio di tipo autostradale, utile al finanziamento dei lavori necessari al completamento.

Da quanto annunciato, l'impegno del ministro Passera è quello di mettere ordine nei lavori pubblici, con il taglio dei fondi per chi non utilizza a dovere le risorse concesse, ma al momento è difficile prevedere se dal fragile equilibrio dei conti pubblici possano uscire novità sul fronte della E55, visto il miliardo e 400 milioni di euro di contributo pubblico necessario per l'avvio dell'opera.

Da parte dei proponenti

te rimane invece intatta la volontà di procedere subito se l'iter burocratico andrà a buon fine, nonostante la brusca frenata imposta dalla difficile crisi economica.



Secondo l'Anas l'opera ha un costo complessivo di 9 miliardi e 448 milioni di euro, il contributo pubblico è di 1 miliardo 428 milioni

